

Nella palazzina di via Colautti

Subito i lavori per la nuova sede del «Manara»

L'impegno del Comune per evitare i doppi turni - Gli studenti chiedono una data precisa per l'inizio e la fine del riadattamento

Gli studenti della succursale del liceo ginnasio Manara, sfrattati nello scorso luglio dai locali di via Cavallotti, avranno una nuova sede. Ieri in Comune è stata votata dagli assessori Roberto Pinto (scuola), Ugo Velez (bilancio) e Spartaco Meta (lavori pubblici) una delibera per iniziare al più presto i lavori di ristrutturazione dello stabile, loro destinato, che è stato indicato dalla XVI circoscrizione, in via Colautti. Per il momento l'assessore Meta ha fatto partire le gare d'appalto, ma una data precisa di inizio e conclusione - del riadattamento non è stata ancora fissata.

Arrestati due spacciatori di droga

Due giovani che spacciavano droga pesante sono stati arrestati ieri mattina dagli agenti del commissariato Trastevere. Da qualche giorno Amedeo Fabbrì, 27 anni, e la moglie Antonia, 25, erano ritenuti in macchina da un punto all'altro di Testaccio in compagnia di due studenti. Ieri mattina la Renault 5, di colore grigio, è stata bloccata in via Marmotta. Nella vettura, che era smontata dal tecnico della polizia, sono stati trovati, tra confettoni in bustine, trecento grammi di droga, tra eroina e cocaina, sei bilancini di precisione, un pacchetto contenente gioielli per decine di milioni, frutto di furti offerti al due in cambio di stupefacenti.

non saranno iniziati i lavori a via Colautti. La vicenda del Manara e della sua ricerca affannosa di aule è cominciata anni fa. L'istituto ha la sua sede centrale in viale Pamphili, a Monteverde. E' un quartiere cresciuto in fretta e in fretta è anche aumentata la sua popolazione scolastica. Così con l'andar del tempo le aule hanno iniziato a non essere più sufficienti per gli iscritti. Dieci anni fa il Comune affittò due piani di un palazzo in via Cavallotti dove il proprietario aveva già avviato una scuola privata. Per un po' la convivenza è stata tranquilla, poi sono cominciati i guai. Il titolare voleva ampliare i locali e comincia a reclamare le stanze affittate al Manara. Per anni lo sfratto è stato rimandato; poi l'8 luglio è diventato esecutivo.

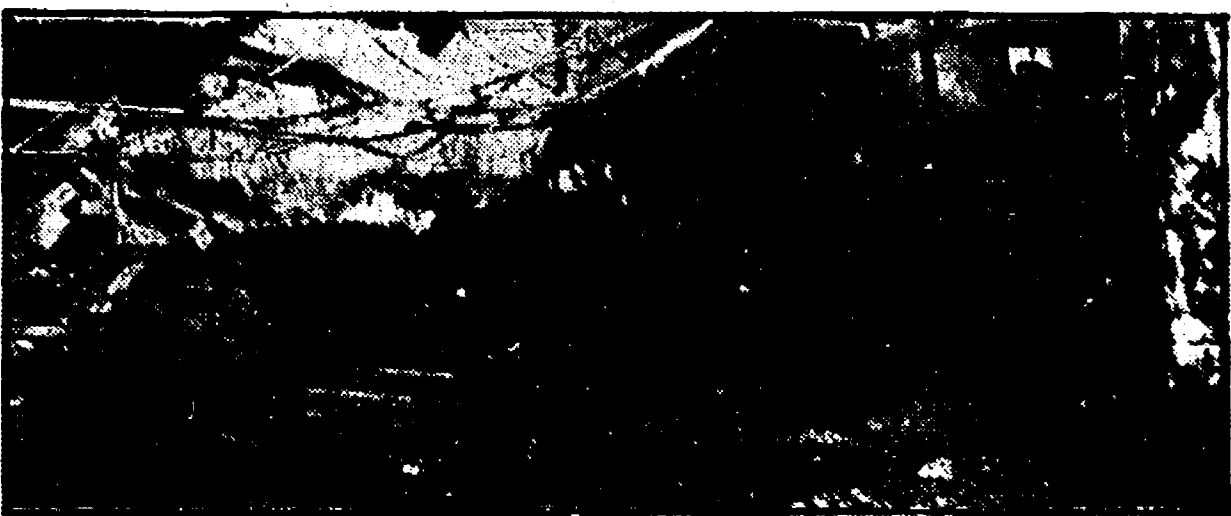
Per gli studenti significa il ritorno alla vecchia e stracolma sede Manzoni e affrontare il disagio dei doppi turni. Ora che è stato trovato lo stabile e che gli amministratori si sono impegnati a ristrutturarlo con una procedura d'urgenza, studenti e professori aspettano che si risolva finalmente la vecchia questione. I primi mesi del nuovo anno scolastico li passeranno nella sede Manzoni nei «fondi» dei corridoi, nelle aule dove verranno aggiunti banchi su banchi, per dar tempo che nella palazzina ex IPAB siano ripuliti i muri e sistemati gli impianti igienici.

L'impegno dell'amministrazione per concludere il tutto nel più breve tempo possibile (i lavori verranno fatti a scacchiera), gli studenti chiedono di poter entrare nella nuova sede entro Natale per non dover passare un anno intero nell'alternanza dei doppi orari.

L'incendio è stato subito domato dai Vigili del fuoco

In fiamme a Tor Cervara un deposito di patatine

Si è sviluppato nel capannone per il materiale d'imballaggio della fabbrica che produce le «Crik crik» - Gravi i danni - Le indagini per stabilire la causa



Alle due dell'altra notte un incendio si è sviluppato nello stabilimento che produce le famose patatine «Crik Crik» in via Salvati, a Tor Cervara. Subito accorsi i vigili del fuoco hanno localizzato le fiamme all'interno del capannone prefabbricato che fungeva da deposito per il materiale d'imballaggio.

Le fiamme che ormai lambivano il tetto del grosso fabbricato sono state spente immediatamente impedendo così che l'incendio si propagasse all'edificio vicino dove sono installati i macchinari per la produzione delle patatine.

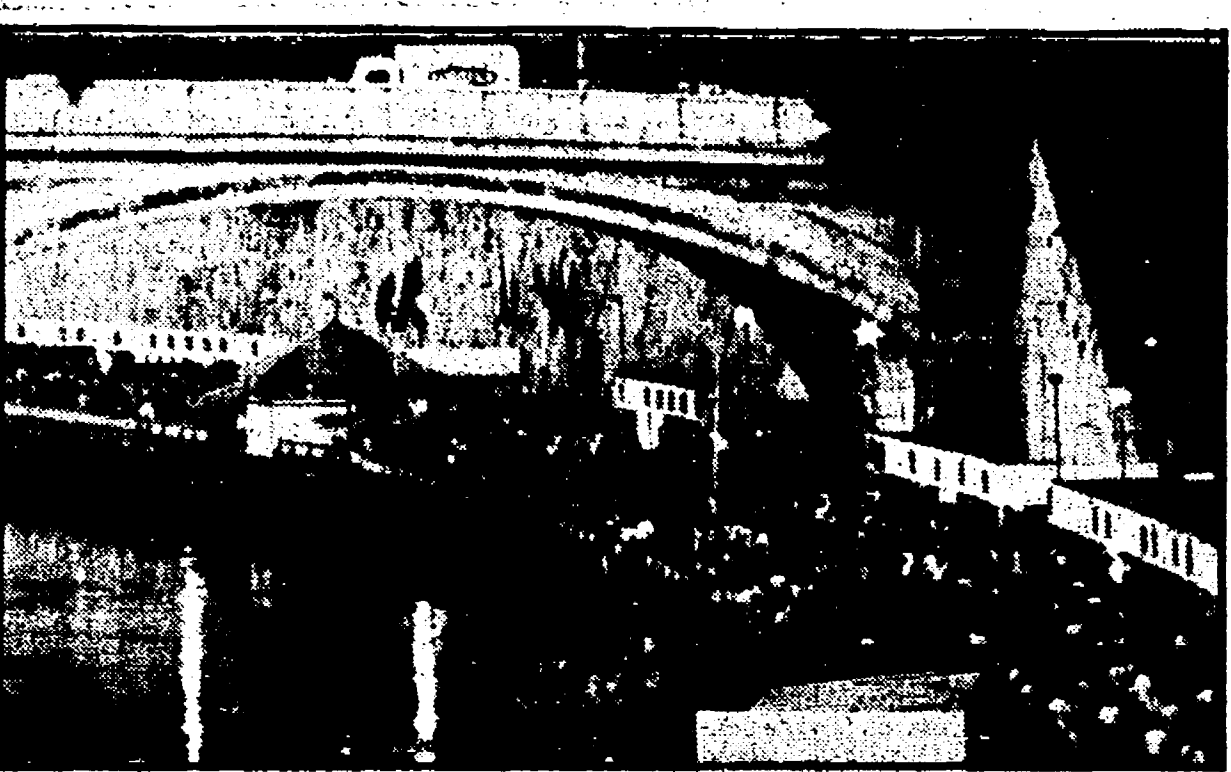
Le indagini per stabilire la causa dell'incendio sono ancora in corso. In un primo mo-

mento si era diffusa la voce che fosse doloso perché la serranda del capannone era stata trovata manomessa. Lo stabilimento di notte viene sorvegliato da due guardiani che però non hanno saputo spiegare come la porta d'ingresso del capannone sia stata aperta senza che loro se ne accorgessero. Ma alla fine

il mistero è stato risolto. Sono stati gli stessi vigili del fuoco a forzare la serratura e, per spegnere le fiamme nel minor tempo possibile, l'hanno divelta. E lo scoppio è stato circoscritto al deposito (che è andato completamente distrutto) e non ha compromesso la produzione.

Gli operai ieri mattina come ogni giorno si sono presentati in fabbrica. Dopo un primo naturale e giustificato momento di preoccupazione, tutti hanno ripreso il loro posto alle macchine e la fabbrica funziona a pieno ritmo.

Dagli accertamenti in corso, come si è detto, l'incendio della scorsa notte sembra non essere doloso ma le indagini proseguono per stabilire la causa che forse è di tipo tecnico. I danni comunque ammontano a parecchie decine di milioni.



Un successo la IV Mostra di «Tevere Expò»

Prosegue con successo sulle sponde del fiume «Tevere Expò» la mostra che ogni anno, dal '77, espone prodotti artigianali di numerosi paesi. Oltre cinquantamila visitatori tra sabato e lunedì, si sono affollati lungo le scale d'accesso alle banchine del Tevere.

Alla mostra, che resterà aperta fino al 21 settembre, si può accedere solo sul lato al-

Tesseramento PCI: le assemblee di oggi e di domani

Ecco l'elenco delle iniziative che si terranno oggi e domani sui temi del rafforzamento del partito.

ZONA I - Alle 18.30 a Portico d'Ottavia attivo. Partecipano i componenti del Movimento Segretario della Federazione, e Franco Cianci.

ZONA X - Alle 18 a Subaugusta segreteria di zona e segreteria sezioni di: Gregna, Nuova Tuscolana e Romanina (Costantini-Vitale).

ZONA IV - Alle 18.30 in sede segreteria zona e segreteria di tutte le sezioni (Orti-Napolitano).

ZONA VII - Alle 18 a Centocelle Abeti segreteria zona e segreteria sezioni: Alessandria, Nuova Alessandria, Tor Sapienza, Centocelle Aciri (Tallone-Proietti).

DOMANI:

ZONA XI - Alle 18 a Ostiense comitato di zona (Ottavi-Tuvé).

Il partito

Alle 18 nel teatro della fedeltà del segretario della cella e sezioni aziendali (Turk-Speranza).

ATTIVITÀ CREDITO - Alle 15 a Ludovico cella assicuratori (Pisano).

ASSEMBLEA - CAPANELLE alle 19 (Imbellone) BORGO PRATI alle 19 (Morgia).

COMITATI DI ZONA - Alle 21 a Trieste commissione politica e politica (Poffi-Vestri); alle 18 a Salaria commissione struttura (Bordani); XI alle 18 a Ostiense coordinamento casa IACP (Bertini-Lumari); CASTELLI alle 9 in zona gruppo lavoro problemi economici (Cervi).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI - PIRELLI alle 17 a Tivoli (Filiberto).

FESTE UNITA' - Si aprirà oggi le feste di: AURELIA E VALLE

Roma utile

COSÌ IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11: Tor Cervara 23; Pratica di Mare 22; Viterbo 20; Latina 22; Frosinone 22. Tempo previsto: nuvolosità in aumento, con piogge locali.

NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212.121. Polizia: questura 4688. Soccorso pubblico: emergenza 113. Vigili del fuoco: 441. Vigili urbani: 678041. Pronto soccorso: Santo Spirito 645023; San Giovanni 7878241; San Filippo 300051; San Giacomo 853021. Policlinico 492856; San Camillo 5650; Sant'Eugenio 595093; Guardia medica: 4756741-2-3-4; Guardia medica estetica: 4750010/490156; Centro antidroga: 725706; Pronto soccorso: CRI: 6100; Soccorso stradale ACI: 118; Tempo e visibilità ACI: 4212.

FARMACIE - Queste farmacie effettuano il turno notturno: Bocca: via E. Bonifazi 12; Esquilino: stazione Termini; via Cavour; EUR: via Europa 76; Monteverde Vecchio: via Carli 44; Monti: via Nazionale 228; Marmarino: piazza Massa Carrara, viale delle Province 60; Ostia Lido: via Pietro Rosa 3; Parioli: via Bertoni 9-13 chiuso; via Tiburtina 437; Ponte Miletto: piazza P. Milvio 18; Prati, Trionfale, Primavalle: piazza Capocaccia 7; Quadraro: via Tuscolana 800; Castro Pretorio, Ludovico: via E. Orlando 92; piazza Barberini 9; Trastevere: piazza Sonnino

Piano contro l'abusivismo commerciale a Termini

Da lunedì prossimo un gruppo di vigili urbani (30 agenti) più due coordinatori, gli ex tenenti del corpo, svolgerà il proprio servizio esclusivamente nella stazione Termini e nelle strade immediatamente vicine. Loro compito non sarà tanto quello di affiancare l'opera di agenti e carabinieri (cui sono riservati i compiti di pubblica sicurezza) ma di svolgere un'attività più incisiva contro l'abusivismo commerciale. Il piano di intervento è stato messo a punto ieri mattina nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato il presidente della prima circoscrizione Spinelli e il comandante reggente dei vigili urbani De Rossi. Queste le misure decise:

— I 30 vigili urbani svolgeranno il loro servizio nell'arco di tempo che va dalle 8 del mattino alle 14 del pomeriggio.

— Nei confronti degli abusivi potranno essere presi provvedimenti di carattere diverso: la confisca delle merci nei confronti di chi non è nemmeno provvisto di licenza; un rapporto da inviare alla commissione di disciplina della undicesima repubblica comunale.

— Anzitutto ha anche annunciato che proporrà al Consiglio comunale una delibera per interdire al commercio ambulante l'intera zona

L'ordine dei farmacisti: maggiori controlli sulle ricette

«Il forte consumo di fiale di morfina o di altri preparati sostitutivi dell'eroina potrà sempre verificarsi sino a quando non verranno effettuati particolari controlli sulle prescrizioni degli stupefacenti». Lo scrive, in un comunicato, l'ordine dei farmacisti di Roma. L'associazione sottolinea che i farmacisti attendono con scrupolo e con correttezza alla loro professione disprezzando, oltre al normale servizio, anche il grave e delicato problema delle tossicodipendenze.

Nel comunicato l'ordine dei farmacisti di Roma, dopo la chiusura della farmacia del dottor Domenico Carnevale di viale Libia, fa presente che se si consente come attualmente, anche in deroga ai vigenti dosaggi della farmacia, il consumo indiscriminato di morfina e soprattutto se le autorità sanitarie non faranno una scelta farmacologicamente sicura delle sostanze per la dissuadimento, con un programma coordinato di terapia, a dosi scalari e non si realizzeranno le previste strutture e gli opportuni interventi socio-sanitari, per la riabilitazione dei tossicodipendenti, la attuale situazione resterà invariata.

Di dove in quando



Ancora su Via Sabotino

Viaggiando in aereo dall'americano comune allo sciocco italiano

Il Teatro, la Piazza e l'Altare, la festa-spettacolo di Via Sabotino incalza. E il cronista teatrale tutte le sere, senza tregua, se ne torna in quello strano comprensorio teatrale per assistere a nuove rappresentazioni, per nuove occasioni di interesse. Così anche il pubblico: la media dei primi giorni (circa mille biglietti ogni sera più i numerosi «invitati») sembra tenere.

Martedì scorso Farid Chopel, attore e mimo franco-algerino, l'ha fatta da padrone: il suo Les Aviateurs, iniziato verso le 21.30, si è protratto per poco più di due ore. Marco Messeri, comico, cantante e quasi caricaturista di stampo moderno, naturalmente, non si è fatto intimorire, dalla Piazza Italiana ha lanciato la sua risposta al prolungato richiamo di Chopel. Così, senza nemmeno accorgersene, si è fatto tardi, e dopo mezzanotte hanno avuto il loro spazio anche Cesare Turchi allo Scientifico e il napoletano «Falso Movimento» alla Fede.

Insomma Farid Chopel è tornato a Roma, dove già era stato l'inverno scorso per presentare il suo Chopel, naturalmente all'Altare. E vale la pena di spiegare che Chopel è un personaggio che con i suoi spettacoli fa costantemente il verso all'americano medio, ritraendolo come uno sciocco che dondola continuamente la testa, aggredisce il chewing-gum con il dente, con aria da leone all'attacco. Lo descrive poi un po' marmone e amante della patria, ma se uno si prova ad andare dallo stesso Chopel per complimentarsi a di questa sua ironia verso gli americani, lui nega tutto e dice di non voler assolutamente prendere in giro quel popolo. Qualche segreto sotto deve esserci, soprattutto perché i fatti, sulla scena, parlano chiaro.



americani non c'è occasione migliore del rappresentarli mentre essi consumano il loro senso sociale, nazionale, dell'orgoglio nazionale. Così l'aviatore americano, più di altri, è facilmente ridicolo: Chopel lo sa, dal momento che vive spesso, per motivi di «studio», negli Stati Uniti, e lo dimostra nei suoi spettacoli. Les Aviateurs è una sorta di «dramma» con tanto di finale tragico sulle note del famoso inno a John Brown — che pare interminabile per quanto riesce a spaziarne nel tema in questione: dal reclutamento all'esercitazione, dalla licenza alla battaglia. C'è tutto un intero mondo di banalità dietro la vita dei militari.

Secondo, e meno pungente eroe della serata è stato, come si è detto, Marco Messeri, che in un nutrito numero di stacchi e canzoni

ha racchiuso tutte le sue ironie sull'attualità. Nel mirino i luoghi comuni e le mode, affrontati però troppo spesso con poca chiarezza: effettivamente il Marco Messeri di qualche anno fa ci era parso più stimolante e «cattivo».

Il pubblico, comunque, ha continuato a rispondere bene alle sollecitazioni degli attori: un pubblico, che, come si diceva all'inizio, si va dividendo sempre di più in abituale e casuale. Da una parte ci sono gli interessati, quelli che seguono passo passo l'intera manifestazione, dall'altra gli occasionali che, come spesso c'è stata la possibilità di fare durante l'Estate Romana, di una serata di svago fanno motivo di svago, anche se non più impegnativo del termine.

Madagascar

Tandrarive, al contrario delle altre capitali, non si stende in una pianura circondata da colline, ma si addormenta ad una montagna che sovrasta una pianura. Il suo rilievo tormentato contrasta con l'uniformità piatta della risaia sulla quale è riposta.

Nosy-Be: un'isola in cui i pesci accettano questo incorreggibile intruso che è l'uomo con una stupefacente familiarità.

Nosy-Komba: l'isola dei lemuri, che vivono in completa libertà. Il pomeriggio essi scendono con la massima fiducia al villaggio per «contrattare» qualche banana e farsi ritrarre come vedettes affermate degli obiettivi dei turisti.

Il programma prevede la visita della città di Tananarive, il caratteristico mercato all'aperto e soggiorno balneare sull'isola di Nosy-Be.

Sistemazione in alberghi di prima categoria in camera doppia con servizi, trattamento di mezza pensione.

UNITA' VACANZE

MILANO - Viale F. Testi 75 - Tel. (02) 642.35.57 - 643.81.40

ROMA - Via dei Taurini 19 - Tel. (06) 495.01.41 - 495.12.51

Organizzazione turistica ITALTRAVEL

Lettere al cronista

Quel dannato 170

Ma non si può rimediare

Cara Unità,

voglio segnalare un disservizio davvero scandaloso. Per ragioni familiari, mi trovo spesso nella necessità di telefonare in Argentina. Ebbene, ogni volta che compongo il 170 rischio il mal di fegato. Per ottenere la comunicazione spesso e volentieri ci vogliono ore. Si deve stare in linea ad ascoltare un nastro che recita di «attendere» senza poter far nulla per affrettare i tempi. Mi chiedo: possibile che all'Italia funzioni tutto così male che non solo fan-

Non è «maturo» e non può ripetere l'anno scolastico

Cara Unità,

sono un compagno di Roma, che si è trovato in una strana situazione in questi giorni, riguardante la scuola. Mio figlio ha sostenuto quest'anno gli esami di maturità per la seconda volta presso l'Idis «G. Vallauri» di Roma, in via Grottaferrata. 78 ed è stato nuovamente dichiarato «non maturo».

Non sto qui certo a discutere in merito alle vicende scolastiche di mio figlio, bensì del fatto che

Senza casa, senza lavoro, chiede aiuto al Papa

Esclusa dalla Francia senza che nessun motivo, e senza che niente per lei, Elena Spira vive in condizioni disperate a Roma. Ex impiegata contabile è stata per nove anni in Francia dove possedeva un appartamento. Adesso è senza lavoro, senza casa e per circa un anno è andata a giro alla ricerca affannosa dell'uno e dell'altra. E' stata messa fuori pure dal convento di suore dove aveva trovato alloggio. Qualche mese fa ha tentato il suicidio, e la sua vicenda è finita sui giornali. Le sue condizioni però non sono da allora migliorate, e la donna è senza soldi, senza un posto da dormire, mangia come può. Ha scritto una lettera al Papa denunciando la sua drammatica situazione e chiedendo aiuto.

Uzbekistan

ASIA CENTRALE SOVIETICA

PARTENZA: 26 dicembre - **DURATA:** 10 giorni - **TRASPORTO:** voli di linea - **ITINERARIO:** Milano, Mosca, Tashkent, Buhara, Urgench, Samarkanda, Mosca, Milano

Un viaggio che consente di visitare e conoscere una straordinariamente ricca e variata natura e cultura, di visitare le rovine di antiche civiltà.

Casi unici Tashkent, che costituisce il museo vivo della collaborazione di tutte le popolazioni asiatiche e prevede un suggestivo repertorio di strutture architettoniche; così da far parte del patrimonio culturale e storico, famoso in tutto il mondo per la sua architettura, per i suoi monumenti e per i suoi edifici e le loro disassonanze, così da far parte del patrimonio culturale e storico, famoso in tutto il mondo per la sua architettura, per i suoi monumenti e per i suoi edifici e le loro disassonanze.

Il programma prevede la visita delle città turche dell'Uzbekistan: Tashkent, Buhara e Samarkanda. Spostamento a Mosca, sistemazione in alberghi di prima categoria con trattamento di pensione completa.

UNITA' VACANZE

20162 MILANO

Viale Fulvio Testi n. 75

Tel. 64.23.557-64.38.140

00185 ROMA

Via dei Taurini n. 19

Telefono (06) 49.50.141

Organizzazione turistica ITALTRAVEL